

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri:
min. 8.6 - max. 15.2

APPROVATO UN ORDINE DEL GIORNO UNITARIO

Il Consiglio comunale unanime contro i licenziamenti all'«Aerostatica»

Il Sindaco impedisce la discussione della mozione sull'assistenza invernale - Rinvia la delibera sui trasporti della N.U. - Dimezzati i fondi per gli alluvionati

I licenziamenti alla azienda, all'approvazione di un centinaio di proposte di deliberazione, fra cui quella relativa alla corrispondenza di un inciso indennizzo alle famiglie danneggiate dal crollo di via Lanza, il Consiglio comunale, il giorno seguente, ha approvato un altro ordinanza, il seguente, contestando la licenziatura, da consigliere, della cittadina Marca Cianciano, RODANO, Claudio CIANCA e DOMENICO GRISOLIA e da d.c. Valeria BERNARDINI, BARRACANO, D'AMBROSIO, MUU, ALLEGRETTI, OTTAVIANI e SANTINI.

Il Consiglio comunale di Roma, avuta notizia del provvedimento di sospenzione a tempo indeterminato adottato dalla società Aerostatica, sita in via della Vasca Novale 10, nei confronti di 200 dipendenti, nonché della minaccia di licenziamento per 195 unità lavorative, considerata la gravità di un provvedimento che avrebbe potuto ripercuotere sulla vita quotidiana degli abitanti del mandato all'On. Sindaco di adoperarsi presso la direzione dell'azienda e presso le autorità competenti perché il doloroso provvedimento possa essere evitato.

Dopo l'approvazione di questo ordinanza del giorno, il Consiglio avrebbe dovuto procedere alla discussione della mozione sull'assistenza invernale presentata da consiglieri Turchi, Gigliotti e Marisa Rodano. Sononche, giudicò ancora una volta alla scadenza della riunione, il Sindaco si è rivolto a braccia aperte al consiglio Turchi, assicurandole per l'ennesima volta che la mozione sarebbe stata discussa durante la prossima seduta.

Il consigliere TURCHI ha risposto pacatamente, rilevando di tutto l'insoddisfazione del modo di procedere che ha impedito la discussione di una mozione di urgente e umana attualità nonostante la sua presentazione risalga al novembre scorso. Turchi ha quindi dichiarato, visto come l'ordine della discussione di tali numerose altre svolgimenti della sua mozione, riservandosi di spiegare attraverso la stampa i motivi che lo hanno portato a questa decisione.

Il Sindaco, naturalmente, ha mai digerito lo schiaffo bruciante rimanendo interdetto e non sapendo che cosa rispondere.

Prima dell'approvazione delle deliberazioni, Rebecchini ha comunicato che sono stati utilizzati a Villa dei Gordiani 1200 appartamenti che, d'accordo con l'Istituto case popolari, dovranno servire, con spostamenti di inquilini, a permettere la bonifica delle zone alluvionate di Pietralata e di Valle Aurelia.

Il Consiglio è quindi passato

allo studio della delibera sulla vita quotidiana degli abitanti del mandato all'On. Sindaco di adoperarsi presso la direzione dell'azienda e presso le autorità competenti perché il doloroso provvedimento possa essere evitato.

Si allarga la solidarietà per l'Aerostatica

Le delegazioni di lavoratori licenziati dall'Aerostatica si sono recate presso partiti e organizzazioni sollecitando un intervento al fine di scongiurare il pericolo di una pratica sottilizzazione della fabbrica.

Le delegazioni sono state ricevute dai dirigenti dei PSDI, dal segretario D. C. del segretario nazionale del P.L., un Villabruna, da dirigenti del PCI del PSI, del PRI, i dirigenti dei partiti e delle organizzazioni hanno assicurato ai loro interlocutori, perché la vertenza, non era affatto suscitata dai lavoratori. Il giorno dopo, il Consiglio aveva promesso per gli alluvionati lo stanziamento di 20 milioni.

La delegazione, importante, è stata relativa alla licenziazione privata per l'appalto dei servizi di trasporto e smistamento dei rifiuti solidi urbani. Dopo interventi di LATINI (d.c.) nell'assessorato BURRUSO, del Consiglio MAGGI e della compagnia TANCI, quella che si è indicata quale è la responsabile finalità della Giunta nel promuovere l'approvazione di una delibera così importante, la proposta è stata rinviata per nuovo esame alla competente commissione consiliare.

Le onoranze ai fratelli Cervi



La commovente figura del padre dei sette fratelli Cervi, il cui eroico martirio verrà commemorato domenica al Teatro Eliseo in una grande manifestazione unitaria, nel quadro delle celebrazioni della Resistenza. Oratore sarà Pon. Piero Calamandrei

IN UNA CONFERENZA STAMPA AL CAFFÈ GRECO

I commercianti polemizzano con l'assessorato ai tributi

Le dichiarazioni di Palombini in merito agli aumenti dei prezzi - Oggi nuova assemblea degli esercenti a piazza G. Belli

In attesa dell'assemblea di ieri, ha scaglionato i dettagli della categoria che oggi pomeriggio, dalle accuse loro rivolti alla direzione della Confedergiovani dell'associazione degli esercenti caffè, la partecipazione ed esercizi assimilati commerciali. Palombini ha tenuto infatti Palombini, ha tenuto infatti mattina, nei locali dell'antico caffè Greco, una conferenza stampa sul problema delle imposte di consumo, con particolare riferimento alle imposta di consumo, comprensiva di alcune norme idonee allo stesso. Il Comune, in effetti, avrebbe dovuto notificare l'aumento degli accertamenti non già nell'agosto del 1953, ma fin dall'ottobre dell'anno precedente, come si pagano di imposta diviene inevitabile l'aumento del prezzo del caffè in tazza, il comune Palombini ha giustificato la decisione degli esercenti, non attuata in ogni locale, precedendo dalle imposte di consumo. L'aumento — secondo il direttore degli esercenti — deve prima di tutto riconoscere la politica del mercato mondiale del caffè, che è stato appesantito in conseguenza dello smacco delle scorte in Brasile e nella scarsa produzione di quegli anni; ma soprattutto le ragioni per cui il prezzo dell'caffè, già prima di dicembre, deve rientrare nelle spese fisiche, quali sono dati soltanto gli esercenti, che dal 1953, data dell'ultimo aumento del prezzo del caffè in tazza, hanno subito 41 diversi esperimenti di carattere fiscale e di altra natura.

Quanto all'affacciamento del caffè fatto dal macchinista, il quale esercente, sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo, dei commercianti, nei confronti dei esercenti, per l'attuale situazione di crisi, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso

di ridurre gli aumenti dei prezzi praticati in molti esercenti.

Quanto agli aumenti dei prezzi praticati in alcuni esercenti, il comune Palombini ha affermato che solo quello delle paste che ha causato immediata l'aggravamento degli oneri per le imposte di consumo. Mentre le condizioni degli esercenti caffè, la partecipazione

degli esercenti, la direzione dell'associazione — che gli esercenti

hanno assistito, ha tenuto infatti mattina, nei locali dell'antico caffè Greco, una conferenza stampa sul problema delle imposte di consumo, con particolare riferimento alle imposta di consumo, comprensiva di alcune norme idonee allo stesso. Il Comune, in effetti, avrebbe dovuto notificare l'aumento degli accertamenti non già nell'agosto del 1953, ma fin dall'ottobre dell'anno precedente, come si pagano di imposta diviene inevitabile l'aumento del prezzo del caffè in tazza, il comune Palombini ha giustificato la decisione degli esercenti, non attuata in ogni locale, precedendo dalle imposte di consumo. L'aumento — secondo il direttore degli esercenti — deve prima di tutto riconoscere la politica del mercato mondiale del caffè, che è stato appesantito in conseguenza dello smacco delle scorte in Brasile e nella scarsa produzione di quegli anni; ma soprattutto le ragioni per cui il prezzo dell'caffè, già prima di dicembre, deve rientrare nelle spese fisiche, quali sono dati soltanto gli esercenti, che dal 1953, data dell'ultimo aumento del prezzo del caffè in tazza, hanno subito 41 diversi esperimenti di carattere fiscale e di altra natura.

Quanto all'affacciamento del caffè fatto dal macchinista, il quale esercente, sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe a tazza.

Si tratta, come ben sintetizzato, di una vivace «scherma-maglia polemica» nella quale gli esercenti sono alla difesa, sia pure con qualche decisione, anche se si deve auspicare, nel corso del tempo, una diminuzione delle imposte di consumo.

Palombini, si è cercata una via di mezzo, per cui, se non si può cambiare davvero la legge, il Consiglio ha deciso il passaggio a «stema più generoso e ingagliato della tasse» a tariffa a tariffe